

Reguzzoni conquista Albertini: “Avrà la mia preferenza”

Pubblicato: Mercoledì 29 Maggio 2024



Una serata per parlare di federalismo e prospettive europee, nel pieno di una campagna elettorale in cui spesso ci si accontenta di slogan e post. «Io invece voglio che passi un messaggio chiaro, che definisca i contorni di un percorso politico ancorato al territorio ma capace di guardare verso l'alto, scommettendo sui giovani», ha spiegato **Marco Reguzzoni**, presidente dei **Repubblicani** e candidato indipendente nelle liste di Forza Italia, alla platea radunata all'Auditorium Baldoni di Milano Bonola. «Le elezioni Europee – ha chiarito – non sono il punto di arrivo ma quello di partenza di questo viaggio».

Il convegno “**Vento di cambiamento**”, organizzato da Alleanza per l'Autonomia con il suo referente Gian Antonio Bevilacqua, ha avuto ospiti illustri. A cominciare da **Gabriele Albertini**, già sindaco di Milano, senatore ed europarlamentare. Il quale ha chiarito subito la sua posizione: «Marco Reguzzoni è un politico serio, integerrimo, capace e coerente. Non è più nella Lega non perché abbia cambiato valori. Lui è rimasto fermo, invece è la tenda sotto cui stava che si è spostata. Oggi ne guadagna Forza Italia, che lo ha ingaggiato da indipendente, per questo alle Europee avrà il mio voto di preferenza».

Albertini ha anche voluto puntare su un aspetto: «L'onestà intellettuale di Reguzzoni è indiscutibile. Lui era nella Lega buona ed europeista, non quella populista e sovranista. Io ricordo che Miglio e Bossi parlavano di un'Europa delle Regioni e delle città, dando un senso compiuto al loro essere federalisti. Come diceva Carlo Cattaneo, il federalismo è il meglio delle grandi nazioni e dei piccoli villaggi. Reguzzoni ci crede e avrà il mio voto».

Un appoggio, quello dell'ex sindaco, arrivato poche ore dopo quello di **Giuseppe Leoni**, fondatore della

Lega e primo firmatario dell'appello sottoscritto da mille persone per sostenere la candidatura dell'imprenditore di Busto Arsizio come portavoce del Nord.

A Milano, con la stessa decisione si è poi espresso **Giancarlo Pagliarini**, ministro al Bilancio nel primo governo Berlusconi e portavoce del gruppo Alleanza per l'Autonomia. «Io per la prima volta in vita mia voterò convintamente Forza Italia per sostenere Reguzzoni perché è bravo e ha idee fantastiche, che ha racchiuso in un libro che dovrebbero regalare nelle scuole. E poi a me viene il mal di stomaco quando sento e leggo lo slogan "Più Italia e meno Europa". I veri federalisti sanno che vale il contrario: l'Europa va migliorata, ma il male assoluto è Roma, per il suo centralismo despota e per come viene gestita».

Da Pagliarini un invito a insistere nella sfida: «Io sono certo che Marco possa fare grandissime e concretissime cose dentro il parlamento europeo, ma ancora di più mi importa che possa avere a disposizione un megafono importante dal quale proporre le nostre idee. È un salto di qualità culturale quello che dobbiamo realizzare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it